

AREA IV – REGISTRO IMPRESE

Posizione Organizzativa REA e atti imprese individuali

Modello commercio ingrosso - marzo 2013

ATTIVITA' DI COMMERCIO ALL'INGROSSO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto _____
Codice fiscale _____
Nato a _____ (Prov. _____), il _____
Residente in _____ (Prov. _____), il _____
Via _____, cap _____

IN QUALITA' DI

Relativamente all'impresa:

Denominazione (impresa, società, ecc.) _____
Codice fiscale _____, REA _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 DPR 445/2000) sotto la propria responsabilità, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 6/9/2011, n. 159, nonché dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010 e s.m.i., che sono riportati di seguito:

- 1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza.
- 2) *Omissis* - relativo ad attività di somministrazione.
- 3) Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- 4) Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Roma,

FIRMA (leggibile)

N. B.: Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal sottoscrittore oppure deve riportare in allegato fotocopia del documento di identità in corso di validità dello stesso.

Informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/6/2003

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n.196 del 30/6/2003, si informa che i dati personali forniti a questa Camera di Commercio nell'ambito del procedimento cui è inserita la presente istanza saranno oggetto di trattamento, svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel rispetto della normativa istitutiva dei registri, albi, ruoli ed elenchi gestiti dalla Camera ed esclusivamente per gli scopi per cui sono forniti.

Di tale trattamento è titolare la Camera di Commercio di Roma – Via de' Burchi, 147.

I dati saranno resi disponibili ai terzi nei limiti e nelle modalità previsti dalla normativa vigente, nonché agli altri soggetti del sistema Camerale.

Responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area IV "Registro Imprese", cui rivolgersi per maggiori informazioni relative alle finalità e modalità di trattamento nonché per l'eventuale esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del Decreto Legislativo n.196/2003, tramite e-mail all'indirizzo denuncerea@rm.camcom.it.

SOGGETTI TENUTI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL MODELLO “COMUNICAZIONE ANTIMAFIA”

(Art. 6 Decreto Legislativo n. 218/2012 e art. 85 Decreto Legislativo n. 159/2011)

TIPI D'IMPRESA	SOGGETTI DA VERIFICARE
Imprese individuali	<ul style="list-style-type: none"> – Titolare – Direttore Tecnico
Associazioni	<ul style="list-style-type: none"> – Legale rappresentante – Direttore Tecnico
Società di capitali	<ul style="list-style-type: none"> – Legale rappresentante – Altri amministratori – Socio di maggioranza o socio unico (solo per le società con numero di soci pari o inferiore a quattro) – Membri del collegio sindacale o sindaco (art. 2477 c.c.) – Soggetti con compiti di vigilanza (art. 6, c. 1, lett. B, D.Lgs. 231/2001) – Direttore Tecnico
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ul style="list-style-type: none"> – Imprese costituenti il raggruppamento, anche con sede all'estero (per i soggetti da verificare si veda il tipo di impresa) – Direttore Tecnico
<ul style="list-style-type: none"> – Società di capitali consortili (art. 2615 ter c.c.) – Consorzi cooperativi – Consorzi del libro V, titolo X, capo II, sez II c.c. 	<ul style="list-style-type: none"> – Legale rappresentante – Altri amministratori – Consorziati con partecipazione superiore al 10% oppure consorziati con partecipazione inferiore al 10%, ma con patto parasociale per partecipazione pari o superiore al 10% – Soci o consorziati per cui la società opera in modo esclusivo nei confronti della P.A. – Membri del collegio sindacale o sindaco (art. 2477 c.c.) – Soggetti con compiti di vigilanza (art. 6, c. 1, lett. B, D.Lgs. 231/2001) – Direttore Tecnico
Società cooperative	<ul style="list-style-type: none"> – Legale rappresentante – Altri amministratori – Membri del collegio sindacale o sindaco (art. 2477 c.c.) – Soggetti con compiti di vigilanza (art. 6, c. 1, lett. B, D.Lgs. 231/2001) – Direttore Tecnico
Consorzi dell'art. 2602 c.c.	<ul style="list-style-type: none"> – Legale rappresentante – Imprenditori o società consorziate – Direttore Tecnico
G.E.I.E.	<ul style="list-style-type: none"> – Legale rappresentante – Imprenditori o società consorziate – Direttore Tecnico
<ul style="list-style-type: none"> – Società semplici – Società in nome collettivo 	<ul style="list-style-type: none"> – Tutti i soci – Direttore Tecnico
Società in accomandita semplice	<ul style="list-style-type: none"> – Soci accomandatari – Direttore Tecnico
Società estere dell'art. 2508 c.c.	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentanti stabili in Italia – Membri del collegio sindacale o sindaco (art. 2477 c.c.) – Soggetti con compiti di vigilanza (art. 6, c. 1, lett. B, D.Lgs. 231/2001) – Direttore Tecnico
Società estere prive di sede secondaria in Italia	<ul style="list-style-type: none"> – Amministratori, Rappresentanti, Direttori – Direttore Tecnico
Società personali	<ul style="list-style-type: none"> – Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie – Direttore Tecnico